

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00021558	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - 5.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento  
di Geologia e Geofisica INV. 30629  
(deposito)

OGGETTO: Cranio di Rhinoceros sp.

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte  
F.º 190 IV SE "Putignano"

DATI DI SCAVO: Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO:  
(o altra acquisizione) Paleontologia, Università di Bari, 1976.

DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000  
anni)

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Osso fossile

MISURE: lungh. max 35 .

STATO DI CONSERVAZIONE: Campione fortemente incompleto, usura-  
to e deformato, inglobato in un blocco di terra rossa con  
altre ossa.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato.

NOTIFICHE:



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.



DESCRIZIONE: Porzione destra e parte di zona superiore  
mal riconoscibili; risultano distinguibili l'orbita  
destra e la porzione di cranio in corrispondenza dell'  
incisura nasale. NEG. 34816

Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere  
generali:

R. LAVOCAT, Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes  
et Flores préhistoriques, Editions N. Boubée et C.ie,  
Paris 1966, pp. 174-193, figg. 8,9 ; E.L. SINNI - M.  
COLUCCI, Il giacimento fossilifero di Contrada Monti-  
celli, Atti del 1º Convegno regionale di Speleologia,  
Castellana Grotte 1985, pp. 207-219, figg. 2-3 .

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Giovanni Guarnieri *forse falso*

DATA:

26.11.1963

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FRANCESCA RADINA

*Francesca Radina*



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: